

Monastero di Grandate e Vicariati di Como e Bassa Comasca

venerdì 1 febbraio 2019

VEGLIA DI PREGHIERA ED ESPOSIZIONE EUCARISTICA

*È vita è futuro!*



41ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Vi ricordiamo:

2 FEBBRAIO ORE 21.00

SPETTACOLO UTERI'N'ARIA

ORGANIZZATO DAL CENTRO AIUTO ALLA VITA

PRESSO AUDITORIUM DON GUANELLA

VIA TOMMASO GROSSI 18, COMO

Monastero SS. Salvatore  
Via Giovanni Paolo II, n.1- 22070, Grandate, Como  
tel. 031564823 -fax.031564823  
[www.benedettinegrandate.it](http://www.benedettinegrandate.it)

*Canto di inizio: "Lode al nome Tuo"*

Lode al nome tuo dalle terre più floride  
Dove tutto sembra vivere lode al nome tuo  
Lode al nome tuo dalle terre più aride  
Dove tutto sembra sterile lode al nome tuo

**Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo  
E quando scenderà la notte sempre io dirò  
Benedetto il nome del Signor**

**lode al nome tuo**

**Benedetto il nome del Signor**

**Il glorioso nome di Gesù.**

Lode al nome tuo quando il sole splende su di me  
Quando tutto è incantevole  
lode al nome tuo

Lode al nome tuo quando io sto davanti a te  
Con il cuore triste e fragile  
lode al nome tuo

**Tornerò a lodarti sempre per ogni dono tuo  
E quando scenderà la notte sempre io dirò  
Benedetto il nome del Signor**

**lode al nome tuo**

**Benedetto il nome del Signor**

**Il glorioso nome di Gesù**

**Tu doni e porti via**

**tu doni e porti via**

**ma sempre sceglierò**

**di benedire te**

**Tornerò a lodarti sempre**

**per ogni dono tuo**

**E quando scenderà la notte**

**sempre io dirò**

**Benedetto il nome del Signor**

**lode al nome tuo**

**Benedetto il nome del Signor**

**lode al nome tuo**

**Benedetto il nome del Signor**

**lode al nome tuo**

**Benedetto il nome del Signor**

**Il glorioso nome di Gesù**

**Tu doni e porti via**

**tu doni e porti via**

**ma sempre sceglierò di benedire te**

**Monache:** Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

**Tutti:** Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

**Monache:** Benedetta la sua gloriosa assunzione.

**Tutti:** Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

**Monache:** Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

**Tutti:** Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

**Reposizione e canto finale: "Il canto dell'amore"**

Se dovrai attraversare il deserto  
non temere io sarò con te  
se dovrai camminare nel fuoco  
la sua fiamma non ti brucerà  
seguirai la mia luce nella notte  
sentirai la mia forza nel cammino  
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato  
ti ho chiamato per nome  
io da sempre ti ho conosciuto  
e ti ho dato il mio amore  
perché tu sei prezioso ai miei occhi  
vali più del più grande dei tesori  
io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri  
cose nuove fioriscono già  
aprìrò nel deserto sentieri  
darò acqua nell'aridità  
perché tu sei prezioso ai miei occhi  
vali più del più grande dei tesori  
io sarò con te dovunque andrai  
perché tu sei prezioso ai miei occhi  
vali più del più grande dei tesori  
io sarò con te dovunque andrai.

Io ti sarò accanto sarò con te  
per tutto il tuo viaggio sarò con te  
io ti sarò accanto sarò con te  
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

di poveri cui è reso difficile vivere,  
di uomini e donne vittime di disumana violenza,  
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza  
o da una presunta pietà.

Fa' che quanti credono nel tuo Figlio  
sappiano annunciare con franchezza e amore  
agli uomini del nostro tempo  
il Vangelo della vita.

Ottieni loro la grazia di accoglierlo  
come dono sempre nuovo,  
la gioia di celebrarlo con gratitudine  
in tutta la loro esistenza  
e il coraggio di testimoniare  
con tenacia operosa, per costruire,  
insieme con tutti gli uomini di buona volontà,  
la civiltà della verità e dell'amore,  
a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita. *(Preghiera di Giovanni Paolo II)*

*Benedizione Eucaristica e canto del versetto:*

A - do - re - mus, a - do - re - mus,  
Sanc - tis - si - mum Sa - cra - men - tum.

*Acclamazioni:*

**Cel.** Dio sia Benedetto.

**Tutti:** Benedetto il Suo santo nome.

**Monache:** Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

**Tutti:** Benedetto il nome di Gesù.

**Monache:** Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.

**Tutti:** Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.

**Monache:** Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

**Tutti:** Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

**Tu doni e porti via  
tu doni e porti via  
ma sempre sceglierò di benedire te**

**Cel.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti:** Amen.

**Cel.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**Tutti:** E con il tuo spirito.

**Cel.** Dio sorgente della vita, guarda a noi qui riuniti questa sera, alla comunità cristiana e alla società civile, e concedici di accogliere, custodire e promuovere la vita umana dal concepimento al suo naturale termine, perché "la vita è sempre un bene", per noi e per tutti. È un bene desiderabile e conseguibile. Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. *(Cfr. "Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 41ª Giornata Nazionale per la Vita, 3 febbraio 2019")*

**Tutti:** Amen.

*Canto di esposizione: "Sono qui a lodarti"*

Luce del mondo nel buio  
del cuore vieni ed illuminami,  
tu mia sola speranza di vita  
resta per sempre con me.

**RIT: Sono qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che tu sei il mio Dio  
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per me.**

Re della storia e Re della gloria  
sei sceso in terra fra noi,  
con umiltà il tuo trono hai lasciato  
per dimostrarci il tuo amor.

**RIT: Sono qui a lodarti, qui per adorarti,  
qui per dirti che tu sei il mio Dio  
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per me.**

Io mai saprò quanto ti costò lì sulla croce morir per me. (3vv)

**RIT: Sono qui a lodarti, qui per adorarti,**

**qui per dirti che tu sei il mio Dio  
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso,  
degnò e glorioso sei per me. (3 vv)**

*Spazio per l'adorazione silenziosa*

*Canto durante l'incenso: "Salga come incenso"*

Sal - ga co - me in - cen - so da - van - ti al no - stro  
Di - o, la pre - ghie - ra del - la Chie -  
sa, un' - of - fer - ta pu - ra e san - ta.

- A** Ascolta il grido della Chie\sa
- B** e accogli questo dono /vespertino
- C** come sacrificio puro, santo, /a te gradito.

*Spazio per l'adorazione silenziosa*

#### **ALLELUJA OH MADAGASCAR**

Alleluia, Alleluia, Alleluia oh  
Alle Alleluia, Alleluia, Alleluia oh  
Alleluia, Alleluia, Alleluia oh  
Alleluia

#### **Preghiera di Intercessione:**

**Cel.** Fratelli e sorelle, affidiamo al Signore le nostre preghiere che racchiudono i desideri e le speranze, le tristezze e le angosce del mondo intero. Invochiamolo cantando:

**Rit.** Signore è la mia forza, e io spero in Lui,  
il Signore è il Salvator, in Lui confido non ho timor,  
in Lui confido non ho timor.

**Cel.** Certi che il Signore ci ha ascoltato, dopo il canto recitiamo insieme a tutta la tua Chiesa la preghiera che Gesù stesso ci ha insegnato:

Padre nostro tu che stai, in chi ama verità,  
ed il Regno che Lui ci lasciò,  
resti sempre nei nostri cuor,  
e l'Amore, che tuo Figlio ci donò,  
oh Signor, rimanga sempre in noi.

#### **Padre Nostro** (recitato)

E nel pan dell'unità, dacci la fraternità,  
e dimentica il nostro mal,  
che anche noi sappiamo perdonar,  
e non permettere che cadiamo in tentazion,  
oh Signor, abbi pietà del mondo.

#### **Preghiera Corale:**

**Cel.** Possa il Signore Gesù, per la materna intercessione di Maria, farci testimoni di una speranza affidabile nel domani di ogni donna e ogni uomo, che ha radici di certezza nel presente, in quello che possiamo riconoscere dell'opera sorgiva di Dio, in ciascun essere umano e in ciascuna famiglia. (Cfr. "Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 41ª Giornata Nazionale per la Vita, 3 febbraio 2019")

**Tutti:** O Maria,  
aurora del mondo nuovo,  
Madre dei viventi,  
affidiamo a Te la causa della vita:  
guarda, o Madre, al numero sconfinato  
di bimbi cui viene impedito di nascere,

nostro Paese attraversa. (Cfr. “Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 41ª Giornata Nazionale per la Vita, 3 febbraio 2019”)

**L. 3:** Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

nelle tue mani è la mia vita.  
Per questo gioisce il mio cuore  
ed esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,  
Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena alla tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra. (salmo 4,1.9.11)

**L. 2:** Generazioni solidali: Costruiamo oggi, pertanto, una solidale “alleanza tra le generazioni” ... Così si consolida la certezza per il domani dei nostri figli e si spalanca l’orizzonte del dono di sé, che riempie di senso l’esistenza. (Cfr. “Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 41ª Giornata Nazionale per la Vita, 3 febbraio 2019”)

**L. 3:** O Signore, Signore nostro,

Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza,  
con la bocca di bambini e di lattanti:  
Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita,  
la luna e le stelle che tu hai fissato,  
che cosa è mai l’uomo perché di lui ti ricordi,  
il figlio dell’uomo, perché te ne curi?  
Davvero l’hai fatto poco meno di un dio,  
di gloria e di onore lo hai coronato. (salmo 8,1-3.5-6)

**L. 2:** L’abbraccio alla vita fragile genera futuro: Per aprire il futuro siamo chiamati all’accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell’essenziale. (Cfr. “Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 41ª Giornata Nazionale per la Vita, 3 febbraio 2019”)

**L. 3:** Abbiamo visto la luce del Risorto,

abbiamo conosciuto la sapienza del Padre,  
Dio ha riscattato la nostra vita:  
a lui gloria nei secoli. (cfr. Salterio monastico di Camaldoli)

*Spazio per l’adorazione silenziosa*

## **Vangelo**

**Cel.** Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 2,22-40)

**Tutti:** Gloria a te o Signore.

**Cel.** Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c’era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d’Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch’egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l’anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C’era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

**Cel.** Parola del Signore

**Tutti:** Lode a Te o Cristo

**L. 1:** La festa della Presentazione di Gesù al Tempio è chiamata anche la festa dell'incontro: ... è l'incontro tra Gesù e il suo popolo... è un incontro tra i giovani pieni di gioia nell'osservare la Legge del Signore e gli anziani pieni di gioia per l'azione dello Spirito Santo. E' un singolare incontro tra osservanza e profezia... Alla luce di questa scena evangelica guardiamo alla vita (*consacrata*) come ad un incontro con Cristo: è Lui che viene a noi, portato da Maria e Giuseppe, e siamo noi che andiamo verso di Lui, guidati dallo Spirito Santo. Ma al centro c'è Lui. Lui muove tutto, Lui ci attira al Tempio, alla Chiesa, dove possiamo incontrarlo, riconoscerlo, accoglierlo, abbracciarlo. Gesù ci viene incontro nella Chiesa... Il nostro incontro con Cristo ha preso la sua forma nella Chiesa mediante il carisma di un suo testimone, di una sua testimone. Questo sempre ci stupisce e ci fa rendere grazie... Fa bene agli anziani comunicare la saggezza ai giovani; e fa bene ai giovani raccogliere questo patrimonio di esperienza e di saggezza, e portarlo avanti, non per custodirlo in un museo, ma per portarlo avanti affrontando le sfide che la vita ci presenta... (cfr. *OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO, 2 febbraio 2014*)

Ci fa bene accogliere il sogno dei nostri padri per poter profetizzare oggi e ritrovare nuovamente ciò che un giorno ha infiammato il nostro cuore. Sogno e profezia insieme. Memoria di come sognarono i nostri anziani, i nostri padri e madri e coraggio per portare avanti, profeticamente, questo sogno. (cfr. *OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO, 2 febbraio 2017*)

**Canto: "Re dei re"**

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,  
le nostre colpe hai portato su di te.  
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi per amore.  
Figlio dell'Altissimo poveri tra i poveri  
vieni a dimorare tra noi,  
Dio dell'impossibile Re di tutti i secoli  
vieni nella tua maestà.

**RIT: Re dei Re i popoli ti acclamano  
i celi ti proclamano Re dei re  
Luce degli uomini regna col tuo amore tra noi...**

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre  
perché potessimo glorificare te hai riversato in noi la vita del tuo Spirito  
per amore  
Figlio dell'Altissimo poveri tra i poveri  
vieni a dimorare tra noi,

Dio dell'impossibile Re di tutti i secoli  
vieni nella tua maestà.

**RIT:Re dei Re i popoli ti acclamano  
i celi ti proclamano Re dei re  
Luce degli uomini regna col tuo amore tra noi...**

Tua è la Gloria per sempre 2V

Gloria gloria Gloria Gloria

Figlio dell'Altissimo poveri tra i poveri  
vieni a dimorare tra noi,  
Dio dell'impossibile Re di tutti i secoli  
vieni nella tua maestà.  
Re dei Re i popoli ti acclamano  
i celi ti proclamano Re dei re  
Luce degli uomini regna col tuo amore tra noi

**Pregiera di Risonanza**

**L. 2:** Germoglia la speranza: È vita, è futuro nella famiglia! L'esistenza è il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel Figlio suo Gesù. (Cfr. "Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 41ª Giornata Nazionale per la Vita, 3 febbraio 2019")

**L. 3:** Sei tu che hai formato i miei reni  
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.  
Io ti rendo grazie:  
hai fatto di me una meraviglia stupenda;  
meravigliose sono le tue opere,  
le riconosce pienamente l'anima mia.  
Non ti erano nascoste le mie ossa  
quando venivo formato nel segreto,  
ricamato nelle profondità della terra. (salmo 138, 12-14)

**L. 2:** Vita che "ringiovanisce": Gli anziani, che arricchiscono questo nostro Paese, sono la memoria del popolo... Proprio lo sguardo saggio e ricco di esperienza degli anziani consentirà di rialzarsi dai terremoti – geologici e dell'anima – che il